

Il comandante della Brigata Front. 9

Autor(en): **[s.n.]**

Objektyp: **Article**

Zeitschrift: **Rivista militare della Svizzera italiana**

Band (Jahr): **26 (1954)**

Heft 1

PDF erstellt am: **16.08.2024**

Persistenter Link: <https://doi.org/10.5169/seals-244403>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

IL COMANDANTE DELLA BRIGATA FRONT. 9



Il Comando della Brigata Ticinese è passato dall'inizio dell'anno al colonnello Piero Balestra.

La Rivista — alla quale il colonnello Balestra ha ripetutamente collaborato e della quale costantemente si interessa — lo saluta con l'usata semplicità militare, segnandone le tappe della strada percorsa nell'Esercito e riportando, frammentario riflesso del suo pensiero, alcune linee della prima pagina del libro « FANTERIA » nel quale, rivelandosi attento ed acuto conoscitore di uomini, consegnò esperienze e considerazioni di vita militare, come abbiamo riferito nel fascicolo di dicembre 1945.

Soldato di fanteria, appartenne alla Cp. fant. mont. IV/95 —

divenuta poi V/95, nella quale rimase incorporato come ufficiale e della quale ebbe il comando. Desiderio di arditezze e piacere al rischio lo attrassero verso l'Aviazione nella quale prestò servizio d'ufficiale osservatore dal 28 al 32. Nel 1937 comandò ad int. un Batt. « Thälwehr » e dal 1938, col grado di capitano, fino al 1946, con quello di tenente colonnello, tenne il comando del Batt. fuc. mont. 94. Nel 1947 comandò ad int. il Rgt. fant. mont. 30 ed il Rgt. fr. mont. 63, dei quali ebbe il comando con la promozione a colonnello, dall'anno successivo al 1951. Dopo le esperienze dei molti servizi attivi, scriveva fra altro presentando « FANTERIA » :

« Dal 1939 al 1945, di fronte al pericolo quotidiano d'essere travolti dalla marea devastatrice della guerra, nella dura attesa di avvenimenti risolutivi a scadenza ignota, ufficiali e soldati si sono avvicinati, compresi e stimati sempre più, scambiandosi in tal modo le ragioni migliori della loro resistenza morale.

Per questa strada sarà bene proseguire affinché l'esercito, che in guerra era pronto a difendere con le armi la nostra libertà, possa contribuire, in pace, alla educazione di cittadini sani, laboriosi, disciplinati, aperti agli intendimenti più generosi della convivenza sociale, saldamente uniti nell'ideale superiore della patria ».

Il col. Balestra troverà nel più esteso ambito della Brigata la fiducia che ebbe nei precedenti Comandi.

LA RIVISTA.